

Anche i cavalli si stressano, ma sanno calmarsi da soli



Respirare profondamente e masticare "a vuoto", sono queste le tattiche adoperate dagli equini per combattere momenti di ansia

di DIANA TARTAGLIA

ABBONATI A



08 gennaio 2019

NON SIAMO solo noi umani a stressarci quando qualcosa nella nostra giornata non va per il verso giusto. Anche i cavalli soffrono. Può essere a causa di un cavaliere particolarmente esigente o per uno spavento improvviso, anche loro si innervosiscono e per loro non è sempre semplice ritrovare la calma. Un gruppo di veterinari ed etologi delle università di Pisa e Padova ha indagato a fondo per individuare quali siano i comportamenti adottati dagli equini per rilassarsi.

"Per la prima volta abbiamo individuato con dei parametri chiari i segni di una condizione di stress nei cavalli. Grazie a questo abbiamo potuto individuare quei comportamenti che i cavalli usano per calmarsi", spiega **Paolo Baragli** del dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Ateneo pisano.

• SCARICARE LO STRESS

Si è scoperto che gli animali tendono a scaricare la tensione mimando il movimento della masticazione anche senza nulla in bocca, il cosiddetto *vacuum chewing*, accompagnato da respiri molto profondi, chiamati *snore*.

"I comportamenti messi in atto dai cavalli per ritrovare la calma sono una strategia per affrontare meglio situazioni vissute negativamente. - spiega **Chiara Scopa** dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Sono azioni inconsapevoli che hanno un effetto sul sistema nervoso autonomo, che permette al soggetto di bilanciare lo stress e provare a ristabilire l'equilibrio interno del proprio organismo. Lo facciamo anche noi umani in alcune situazioni, ad esempio dondolando le gambe, gesticolando, strusciando le mani o arricciandoci i capelli"

• L'ESPERIMENTO

Per arrivare a queste conclusioni i ricercatori hanno analizzato i comportamenti di 33 cavalli di sesso, razza ed età diverse, provenienti da quattro scuderie italiane. Per indurre uno stato di stress nei soggetti, i ricercatori gonfiavano improvvisamente un palloncino all'interno del box del cavallo. Le analisi sono state effettuate grazie alle registrazioni video e alle analisi del battito cardiaco. I dati raccolti sono stati poi confrontati con quelli di un gruppo di controllo lasciato a riposo nel proprio box, senza alcuno stimolo stressante. Tra i cavalli del gruppo di controllo, lo *snore* e il masticare a vuoto erano sensibilmente meno frequenti rispetto alla controparte sotto stress. Inoltre, per gli ultimi, il monitoraggio dei parametri fisiologici indicava una maggiore attività del sistema calmante dell'organismo. Sintomo che gli animali si stavano sforzando di mantenere la calma, nonostante lo spavento.

• MOVIMENTI DIVERSI CON FUNZIONI DIVERSE

I due movimenti individuati sembrano avere funzioni diverse. Nei primi istanti successivi allo spavento gli animali insistevano molto sulla

respirazione tramite lo *snore*, come a contrastare il primo impatto dell'evento, per poi abbandonarlo dopo circa un minuto. Per gestire invece la paura durante i minuti successivi, fino alla fine dell'esperimento, i cavalli preferivano il *vacuum chewing*, più lento e continuativo.

"Il cavallo è uno tra gli animali domestici e da compagnia più diffusi, oltre ad essere utilizzato in attività ludico-ricreative e nelle terapie assistite - conclude Baragli - e, nonostante l'attenzione sempre crescente, è ancora difficile definire e riconoscere quali siano i segnali che possono aiutarci a capire il loro reale stato emotivo. Non sempre è sufficiente analizzare solo il comportamento e questo studio potrebbe quindi fare da apripista alla realizzazione di linee guida comportamentali, verificate grazie al monitoraggio dei parametri fisiologici, utili a tutti coloro che hanno a che fare con i cavalli e perciò anche a beneficio degli umani".

Noi non siamo un partito, non cerchiamo consenso, non riceviamo finanziamenti pubblici, ma stiamo in piedi grazie ai lettori che ogni mattina ci comprano in edicola, guardano il nostro sito o si abbonano a Rep:. Se vi interessa continuare ad ascoltare un'altra campana, magari imperfetta e certi giorni irritante, continuate a farlo con convinzione.

MARIO CALABRESI

Sostieni il giornalismo
Abbonati a Repubblica

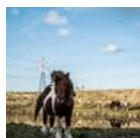
Mi piace | Piace a 3,7 mln persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

ARTICOLI CORRELATI



La geometria della seduzione. Conquistare è questione di spazio

DI FABIO MARZANO



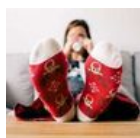
Ostellato, nella valle dei cavalli muore un altro puledro

DI BRUNELLA GIOVARA



Colleghi maleducati? Ti rovinano il sonno

DI MARIA TERESA BRADASCIO



Natale, i 5 consigli per ridurre lo stress fisico e mentale

DI VIOLA RITA